



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 198 del 09/08/2023

OGGETTO: PNRR Avviso M2C1.1.I1.1. Linea di Intervento C, Impianto di Cassano Spinola "Revamping volto alla realizzazione di un sistema di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti". Indizione conferenza dei servizi asincrona .

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

vista la Legge Regionale 4 febbraio 2008, n. 6;

vista la Legge Regionale n. 3/2009 ed in particolare l'art 3 che stabilisce che "Sono altresì trasferite agli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza."

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

considerato che l'approvazione del progetto definitivo comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo;

vista la nota ns prot. 1167 del 07/08/2023 del gestore Gestione Acqua Spa con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

ritenuto pertanto opportuno indire Conferenza dei Servizi finalizzata all'espressione del parere sul progetto "Revamping volto alla realizzazione di un sistema di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti" da parte dei soggetti preposti;

rilevato che l'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che "La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici"

rilevato che l'art. 14bis comma 1 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che "La conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, salvo i casi di cui ai commi 6 e 7."

considerato che l'art. 14bis comma 7 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che "Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. "

ritenuto che non sussistendo elementi di "particolare complessità della determinazione di assumere" si possa ricorrere allo svolgimento della Conferenza decisoria in modalità semplificata e asincrona permettendo quindi l'approvazione del progetto in chiusura dei lavori della Conferenza;

considerato che l'art. 14bis comma 2 lettera c della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce "il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento...."

ritenuto che, stante l'urgenza dei lavori, il termine di cui l'art. 14bis comma 2 lettera c della Legge 241/90 per l'espressione del parere possa essere fissato in 30 giorni dall'invio della comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi

valutato quindi di invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:

- Regione Piemonte;
- Provincia di Alessandria;
- Comune di Cassano Spinola;
- ARPA;
- ASL;
- Gestione Acqua spa

ritenuto che, stante l'urgenza dei lavori, il termine di cui all'art 14 bis comma 2 lettera b) della Legge 241/90 e smi per la richiesta di integrazioni possa essere fissato in 15 giorni dall'invio della comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi;

visto il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali e in particolare l’articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante “Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia”, unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 “costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”;

Considerato che il citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A), al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti, nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1) ;

Considerato che, per il conseguimento del traguardo di cui alla Tabella B del medesimo decreto, è stato adottato dal Ministro della transizione ecologica il decreto 28 settembre 2021, n. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04 ottobre 2021, registrazione n. 2838, con cui sono approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

Considerato che il suddetto decreto prevede che le risorse previste per l’attuazione degli interventi relativi alla misura M2C1.1.I.1.1 sono assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi mediante la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: “gli Enti di Governo d’Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.”;

Considerato che, secondo quanto disposto dal decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, per gli interventi finanziati dalla misura M2C1.1.I.1.1, dovranno essere garantiti: la coerenza con la legislazione comunitaria e nazionale e con il piano d’azione europeo sull’economia circolare, con particolare riferimento al contributo al raggiungimento degli obiettivi di preparazione al riutilizzo e riciclaggio per i rifiuti urbani di cui all’articolo 181 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; la coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale e nazionale; il contributo alla risoluzione del contenzioso comunitario; il contributo all’innovazione tecnologica e alla digitalizzazione dei processi; la coerenza e complementarietà con i programmi della politica di coesione e progetti simili finanziati attraverso altri strumenti UE e nazionali

Vista in particolare la Linea d’Intervento C del suddetto avviso che è finalizzata alla selezione e al successivo finanziamento di Proposte volte all’ammodernamento (anche con ampliamento di

impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

Considerato che la proposta di intervento prevede il completamento dell'attuale linea fanghi con trattamenti atti a ridurre i volumi prodotti con un risparmio economico favorendo una gestione più orientata alla salvaguardia dell'ambiente e conforme ai principi della green economy che ispirano il PNRR;

Visto il Decreto n. 23 del 20/01/2023 con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile – ha concesso un contributo di 5.511.800,00 € all'intervento in oggetto individuato con il codice MTE11C_00000285;

Vista la Delibera EGATO6 n° 4/2022 del 04/02/2022 ad oggetto *“Approvazione candidatura al bando PNRR M2C.1.1 I 1.1 linea intervento C del progetto di “Revamping volto alla realizzazione di un sistema di essiccazione dei fanghi di depurazione” sull'impianto di Cassano Spinola.”*

Vista la Determina Dirigenziale della Regione Piemonte n. 518/A1603B/2023 del 20/07/2023. ad oggetto: *“D.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto “REVAMPING LINEA FANGHI IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASSANO SPINOLA (AL): “Adeguamento linea di trattamento fanghi e realizzazione di un moderno sistema di essiccamento termico” localizzato nel Comune di Cassano Spinola Cat. B1.28 Pos. 2023-16VER.” , localizzato nel comune di Cassano Spinola (AL). Esclusione del progetto dalla fase di valutazione ex art. 12 della L.R. n. 40/1998 in combinato disposto con gli artt. 19 e ss del D.Lgs. 152/2006”, con il quale il progetto è stato escluso dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;*

considerato che il responsabile del procedimento è l'Ing. Adriano Simoni, Direttore dell'Egato6;

considerato inoltre che la documentazione progettuale sarà messa a disposizione dei soggetti interessati in formato elettronico nell'apposita area del sito web dell'Egato6 mentre la copia cartacea è consultabile presso la sede del Gestore Gestione Acqua SpA;

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 “Alessandrino”

D E T E R M I N A

- 1. Indire**, per le motivazioni in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la Conferenza dei Servizi in forma asincrona, ex art 14-bis della Legge 241/90 e smi, per l'espressione dei pareri da parte dei diversi soggetti preposti sull'intervento *“PNRR Avviso M2C1.1.I1.1. Linea di Intervento C, Impianto di Cassano*

Spinola "Revamping volto alla realizzazione di un sistema di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti."

2. **Invitare** alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:
 - Regione Piemonte;
 - Provincia di Alessandria;
 - Comune di Cassano Spinola;
 - ARPA;
 - ASL;
 - Gestione Acqua Spa.
3. **Individuare** negli Uffici dell'Egato6, in corso Virginia Marini 95 ad Alessandria, la sede della Conferenza dei Servizi
4. **Individuare** nel Direttore dell'Egato6, Ing. Adriano Simoni il responsabile del procedimento.
5. **Mettere** a disposizione nell'apposita area del sito web dell'Egato6, copia in formato elettronico della documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati di visionare gli elaborati; la copia cartacea della documentazione è consultabile presso la sede del gestore Gestione Acqua Spa;
6. **Stabilire** che il termine di cui all'art 14 bis comma 2 lettera b) della Legge 241/90 e smi per la richiesta di integrazioni sia fissato in 15 giorni dall'invio della comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi
7. **Stabilire** che il termine di cui l'art. 14bis comma 2 lettera c della Legge 241/90 per l'espressione del sia fissato in 30 giorni dall'invio della comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi
8. **Comunicare** quanto disposto con la presente Determinazione Dirigenziale, ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, agli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi.
9. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
10. **Dare atto che** la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6

Adriano Simoni

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)